



Confagricoltura
Varese

L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

Supplemento ordinario n.37

Anno XXXVII Suppl.
ordinario N.37/22
dell'Agricoltore
Prealpino n. 7-8-9 2022
Varese li 7/10/2022

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile
Riccardo Speroni giornalista pubblicista riccardo.speroni@gmail.com
Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 Posta elettronica editore Confagricoltura Varese
yarese@confagricoltura.it ; sito Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it

Sommario

Giansanti: "Abbiamo bisogno di nuove imprese agricole"	pag. 2
Confagricoltura Donna: Fondamentale l'impegno femminile in agricoltura.....	pag. 2
Spedito l'Agricoltore prealpino n. 7-6-9 con articolo di fondo del pres. Giacomo Brusa.....	pag. 3
Sostegno a favore della filiera apistica	pag. 3
In tema di api con Federico Tesser su VareseNews e su youtube	pag. 4
SICCITÀ: LE STIME DEL DISASTRO IN LOMBARDIA.....	pag. 4
Eapral: corso per utilizzatore di prodotti fitosanitari e altri corsi in programma.....	pag. 5
Eapral: corso Addetti alla conduzione di trattori agricoli.....	pag. 5
Domenica 9 ottobre Agrivare a Angera.....	pag. 6
Scadenario fino al 25 novembre 2022.....	pag. 6



Nazione Futura intervista Massimiliano Giansanti: "Abbiamo bisogno di nuove imprese agricole" 3 ottobre

NAZIONE FUTURA

SPECIALE ELEZIONI II

INTERVISTA AL PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA, MASSIMILIANO GIANSAANTI

di GIORGIA AGOSTINI

«Abbiamo bisogno di nuove imprese agricole»

Massimiliano Giansanti è il Presidente di Confagricoltura, una delle principali organizzazioni degli agricoltori in Italia, oltre che la più antica per data di costituzione, avendo celebrato il 28 settembre 2020 il suo centenario. Lavorato in economia e commercio, conduce aziende agricole in provincia Roma, Viterbo e Parma ad indirizzo cerealicolo e zootecnico. Attualmente è anche consigliere della Consulta delle imprese di Roma e del Consiglio di Territorio Centro di Usicredi.

Una figura poliedrica, che saprà dare chiarimenti a quelli che possono essere dubbi o curiosità del settore precettore agricolo ma che si incontra spalliatamente con il mercato, la società e la storia.

Presidente, vista la lunga storia di Confagricoltura, la prima delle associazioni nate in Italia per rappresentare gli agricoltori, non è sicuramente la prima volta che ci si trova ad affrontare una storia. Che significa oggi essere Confagricoltura? In che modo è variata la funzione di Confagricoltura nel tempo? Tutela e rappresentanza delle imprese agricole che operano

dei mercati internazionali sempre più competitivi. L'evoluzione del contesto internazionale, sempre più repressivo, riserva anche qualche shock ai quali dobbiamo essere in grado di rispondere, per la tenuta del sistema. Oggi questi fattori esterni incidono profondamente sul settore primario, come non era capitato da tempo, e ci chiamano a responsabilità importanti e delicate. Da evidenziare anche che Confagricoltura, oggi, oltre a svolgere le funzioni di natura economica, politica e sindacale, offre agli agricoltori una vasta gamma di "servizi alle imprese", ma anche ai cittadini, con i cosiddetti "servizi alla persona", che significa avere imprese agricole che possano resistere agli squilibri di mercato, capaci di produrre e distribuire anche a eventi improvvisi.

Si può parlare di interventi unici per sostenere le aziende? O meglio il caso di adottare le stesse politiche per aziende piccole e aziende più strutturate? Non parlerei esclusivamente di dimensione aziendale, differenziando tra grandi e piccole aziende, bensì di imprese che producono per il mercato o meno. È importante che la politica agricola, in prima quella europea, si orienti verso queste realtà, che fanno investimenti, garantiscono prodotti di qualità, occupazione e attenzione alle risorse naturali. In quest'ottica gli interventi sono in grado di produrre effetti a beneficio dell'economia generale, non solo per il settore primario. Bisogna che gli interventi vadano nella direzione di avere un'agricoltura forte, che significa avere imprese agricole che possano resistere agli squilibri di mercato, capaci di produrre e distribuire anche a eventi improvvisi.

che stiamo vivendo, private del rischio di essere messe fuori mercato per il perdurante di eventi con margini operativi negativi.

È vero che a causa del "reddito di cittadinanza" le aziende agricole hanno difficoltà nel trovare manodopera? Alcune disposizioni, come il reddito di cittadinanza, hanno avuto l'effetto di deprimere l'offerta di manodopera in agricoltura, considerando anche il sussidio a carico dell'erario. Andrebbero fatte comunque analisi più approfondite per verificare quanti e chi sono i percettori del reddito di cittadinanza. Le potenzialità dell'agricoltura in termini di offerta di lavoro sono rilevanti: la richiesta di manodopera va sempre più qualificandosi con la richiesta di nuove professionalità. Confagricoltura ha tentato varie modalità innovative per avvicinare domanda e offerta di lavoro nei campi e negli allevamenti. Successivamente è stato anche definito un rinvio

nei confronti che è stato considerato di mutua soddisfazione.

Negli ultimi anni è cresciuto il numero dei giovani imprenditori agricoli che scelgono di intraprendere questa strada anche a seguito del conseguimento della laurea. L'agricoltura, quindi, non è più solo tradizione. Questa notevole crescita del tasso di istruzione faciliterà il processo innovativo delle aziende ed il cambio produttivo e sostenibile?

In agricoltura tradizione e innovazione vanno di pari passo, e il contributo dei giovani in questo è determinante. Il web contribuisce a raccontare anche come cambia l'agricoltura ed è uno strumento che i giovani imprenditori agricoli sanno sfruttare adeguatamente, così come le piattaforme tecnologiche, perché sono nate con loro. Gli strumenti messi al servizio dell'agricoltura di precisione sono molti e nessuno di questi può sostituire



La rivista *Nazione Futura* è un trimestrale di approfondimento politico, economico e culturale. E' la 'versione cartacea' dell'omonimo *think tank*, nato con l'obiettivo di favorire il dibattito politico-culturale e l'aggregazione di varie anime della società civile accomunate da valori e ideali comuni per migliorare l'Italia attraverso idee concrete. Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, in una lunga intervista, ha toccato i temi di interesse del settore agricolo, dalla tutela e rappresentanza delle imprese alle questioni legate al lavoro e al nodo manodopera, dalla necessità di innovare per competere sui mercati internazionali fino all'importanza dei giovani, che giocano un ruolo fondamentale specialmente sotto il profilo delle tecnologie, che sono nate con loro, e che accompagnano l'agricoltura al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Una relazione virtuosa per un futuro migliore. L'intervista completa sulla rivista *Nazione Futura*.

Imprenditoria, Confagricoltura Donna: Fondamentale l'impegno femminile in agricoltura

«In dieci anni l'ingresso delle donne nelle società di capitali e di persone, nella fascia di età dai 18 a 29 anni, è più che raddoppiato, salendo dal 14% al 33,7%, a dimostrazione che la partecipazione femminile a tutti i livelli, anche e soprattutto in una fase critica per l'economia, costituisce una

componente vitale all'interno del sistema produttivo nazionale, che va adeguatamente incoraggiata». Lo ha detto, presidente di Confagricoltura Donna, aprendo i lavori dell'incontro "Donne in agricoltura: da sempre protagoniste del cambiamento" promosso da Confagricoltura Donna Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia, nell'agriturismo Battibue a Fiorenzuola D'Arda (PC).



Foto di gruppo di imprenditrici agricole di confagricoltura

Guendalina Graffigna ordinario di Psicologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha sottolineato la crescita delle donne che si iscrivono alle facoltà di Agraria e le buone prospettive lavorative: il 61% è occupata dopo un anno e il 74% raggiunge l'obiettivo in tre anni. «Se il 15% delle donne che hanno compiuto studi nelle facoltà di Scienze agrarie, dopo il primo anno non sta lavorando né cerca lavoro - ha messo in evidenza - trascorsi tre anni solamente il 5% si trova in questa condizione; una percentuale destinata ad azzerarsi a cinque anni dalla laurea».

Matilde Maria Passamonti, 26 anni, divide il suo impegno tra l'università e l'azienda zootecnica di famiglia in provincia di Cremona, gestita al femminile da tre generazioni. «Le parole chiave per il successo - ha sottolineato - sono passione, voglia di fare squadra e aspirazione di riuscire a fare sempre meglio. Seguendo l'esempio delle grandi donne, come le due inventrici di un rivoluzionario metodo di *genome editing*, Jennifer Doudna ed Emmanuel Charpentier, premio Nobel 2020 per la chimica, si eliminano le barriere all'ingresso, spesso fatte di pregiudizi». «Coltivo grano, soia, sorgo, foraggio e barbabietole - ha spiegato Alice Consoli, presidente dei giovani di Confagricoltura - Anga Emilia Romagna, laureata in ingegneria e impegnata nell'azienda in provincia di Modena -. Mi sono dedicata alla ricerca di nuove varietà da introdurre nei piani colturali; ho sviluppato le

mappature dei terreni. Tutti i miei campi sono tracciati con un report dettagliato 4.0 dalla semina alla raccolta. Oggi nella nostra azienda non circola più carta, risparmiamo tempo ed energie». «Non è un caso che, malgrado le difficoltà e la preoccupante crisi economica che stiamo attraversando l'impegno femminile in agricoltura continui a crescere, seppur in maniera contenuta. Lo scorso marzo – ha concluso Alessandra Oddi Baglioni - le imprese agricole “rosa” erano 203.503, al 30 giugno 2022 sono diventate 204.214. Nonostante l'agricoltura, dopo i servizi, sia la componente imprenditoriale femminile più rappresentativa, resta ancora molto da fare per sostenere adeguatamente questa tendenza e auspichiamo che il nuovo governo s'impegno in tal senso».

MERCOLEDI' 5 OTTOBRE E' STATO SPEDITO

PER POSTA ORDINARIA (STAMPE)

L'AGRICOLTORE PREALPINO N, 7-6-9- EDITO

DA CONFAGRICOLTURA VARESE CON UN

ARTICOLO DI FONDO DEL PRESIDENTE

GIACOMO BRUSA. GLI ASSOCIATI CHE NON

RICEVERANNO IL NOSTRO PERIODICO

ENTRO IL 15 OTTOBRE SONO PREGATI DI

COMUNICARLO A : varese@confagricoltura.it

O A riccardo.speroni@gmail.com.

IL PERIODICO E' COMUNQUE SCRIBABILE IN

PDF DAL SITO [AGRIPREALPI](#) DI

CONFAGRICOLTURA VARESE CLICCANDO

QUI

SOSTEGNO A FAVORE DELLA FILIERA APISTICA

E' stata stanziata una somma di euro 7,75 milioni per l'attuazione degli interventi per sostenere le forme associative di livello nazionale tra apicoltori e promuovere la stipula di accordi professionali e per incentivare la pratica dell'impollinazione a mezzo di api e la pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo.

SOGGETTI BENEFICIARI

L'intervento prevede la richiesta e l'erogazione dell'aiuto per gli apicoltori che alla data del 31 dicembre 2021:

► sono in regola con gli obblighi di identificazione degli alveari e sono registrati in Banca Dati Nazionale Apistica (BDN) come apicoltori professionisti, che producono per la commercializzazione ed esercitano l'apicoltura sia in forma stanziale, sia praticando il nomadismo anche ai fini dell'attività di impollinazione.

► sono in possesso di fascicolo aziendale aggiornato e completo di codice IBAN e indirizzo PEC

INTERVENTI PREVISTI

► Incentivazione della pratica dell'impollinazione distribuite agli agricoltori che esercitano tale attività su richiesta degli stessi: euro 20,00/alveare per il numero di alveari utilizzati nell'attività di impollinazione (1,39 milioni di euro stanziati).



► a parziale ristoro dei maggiori costi sostenuti per la movimentazione degli alveari “nomadi” e del mantenimento degli alveari stanziali mediante alimentazione succedanea: euro 40,00/alveare (5,56 milioni di euro stanziati). faranno esclusivamente fede le attività svolte nella campagna 2021 e relativo censimento al 31 dicembre 2021

► nel caso in cui le domande pervenute superino in indennizzo le somme stanziare per la specifica misura verrà riquantificato al ribasso il contributo ad arnia inizialmente stanziato. Non è prevista la distribuzione degli aiuti sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di aiuto possono essere presentate dal 31 ottobre 2022 ed entro il 14 novembre 2022.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di aiuto verrà presentata attraverso il portale SIAN dedicato, accedendo alla domanda pre-compilata con i dati presenti sul proprio fascicolo aziendale.

Nella domanda bisognerà indicare:

- l'intervento al quale si vuole accedere (impollinazione oppure nomadismo e/o mantenimento alveari stanziali)
- il numero di alveari che non potrà essere superiore a quello dichiarato nel censimento 2021 escludendo il numero degli sciami. **L'Ufficio Economico è a disposizione per ogni chiarimento e per la predisposizione delle domande.**

In tema di api ,

segnaliamo il bel servizio di **Federico Tesser** dell'azienda nostra associata **la Fonte incantata** di Casciago dal titolo **"Un anno con le api"** scaricabile da youtube

cliccando [QUI](#)

Il servizio di **Varese news** è stato curato da **Tommaso Guidotti - Immagini di Marco Corso**

Publicato il 30 Settembre 2022

SICCITÀ: LE STIME DEL DISASTRO IN LOMBARDIA

L'emergenza siccità ha causato **danni per oltre 78 milioni di euro in provincia di Cremona**. Tanto risulta dalla delibera con cui Regione Lombardia ha delimitato e definito i danni registrati alle aziende agricole causati dalla siccità dei mesi scorsi. Sarà dunque inoltrata al ministero per le politiche Agricole Alimentari e Forestali la richiesta di risarcimento. A partire dal mese di maggio gran parte del territorio nazionale è stato interessato da scarse precipitazioni che hanno inciso fortemente sui livelli dei principali fiumi e invasi idrici. La Regione si è subito attivata per raccogliere le schede relative ai danni subiti dalle aziende agricole non assicurate a copertura dei danni da

siccità per l'anno 2022 e sono stati registrati danni totali per 417 milioni di euro a oltre 9 mila imprese del settore.

LE RICHIESTE DI RISARCIMENTO		WITHUB
AZIENDE AGRICOLE		
Bergamo: 18.749.200 €	488	
Brescia: 42.811.150 €	1.237	
Como: 7.987.000,00 €	501	
Cremona: 78.135.681 €	2.317	
Lecco: 7.991.000 €	371	
Lodi: 16.000.000 €	180	
Mantova: 8.700.000 €	273	
Milano: 37.363.332 €	542	
Monza Brianza: 7.092.591 €	232	
Pavia: 172.437.956 €	2.315	
Sondrio: 12.120.000 €	168	
Varese: 8.254.000 €	485	
Totale Lombardia: 417.641.913 €	9.109	

«Ci auguriamo che da parte dello Stato arrivi un risarcimento adeguato e in tempi rapidi. Questa estate abbiamo fatto un lavoro di squadra con tutti i gestori per garantire all'agricoltura una quantità di acqua che potesse salvare i raccolti. Abbiamo vissuto una crisi idrica senza precedenti. Ora è necessario un grande piano nazionale invasi per affrontare le difficoltà delle prossime stagioni», ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, Fabio Rolfi. «Per realizzarlo servono volontà politica, Regione Lombardia si è già dotata di una legge per incentivare il recupero delle ex cave come bacini irrigui, risorse e soprattutto procedure autorizzative rapide a burocrazia zero. Dobbiamo dare risposte al territorio se non vogliamo che le aziende agricole chiudano », aggiunge l'assessore. «I danni sono arrivati fino al 70% di incidenza in alcune zone. Particolarmente rilevante il dato di Pavia, con perdite significative al comparto del riso. In un periodo di cambiamenti climatici è necessario per il nostro Paese uno scatto in avanti sul tema dell'innovazione agricola per efficientare ulteriormente le risorse idriche. La crisi di quest'anno dimostra la necessità abbattere burocrazia e tabù ideologici che hanno frenato l'evoluzione agricola nel nostro Paese», conclude l'assessore Rolfi.

(fonte La provincia di Cremona)

eapraL
Ente Formazione Confagricoltura Lombardia



CORSO

Addetti alla conduzione di trattori agricoli

AGGIORNAMENTO

Periodo
14/11/2022

Durata
4 ore

Termini adesioni
9/11/2022

Modalità
FORMAZIONE A DISTANZA

Costo
40€

E.A.P.R.A.L. Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia organizza un corso di aggiornamento per **addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruota**. Il corso è rivolto ai conducenti di trattori agricoli che sono già in possesso dell'abilitazione secondo l'Accordo Stato Regioni del 22/02/2022.

Il trattore o qualunque altra macchina agricola permette di effettuare la maggior parte delle operazioni di tecnica agricola necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa aziendale.

La normativa sulla sicurezza **obbliga** l'addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruota a rinnovare la formazione ogni cinque anni frequentando un corso di aggiornamento, per ribadire nozioni e principi fondamentali al fine di evitare incidenti e azioni pericolose durante l'attività lavorativa.

per informazioni: 02 78612751
eapraL@confagricolturalombardia.it

Confagricoltura
Lombardia

eapraL
Ente Formazione Confagricoltura Lombardia



CORSO

Utilizzatore di prodotti fitosanitari

Periodo
dal 21/11 al 6/12/2022

durata
20 ore

Termini adesioni
16/11/2022

Modalità
ON-LINE
(esame finale in presenza)

Costo
130€

EapraL, Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia, organizza un corso che consente di ottenere l'abilitazione all'utilizzo di prodotti fitosanitari, secondo quanto previsto dalle Linee guida di applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DGR 1376 dell'11-03-2019).

Il corso è finalizzato al primo rilascio.

Requisito di ingresso:
Aver compiuto il 18esimo anno di età alla data di iscrizione del corso.

Contenuti del corso:
prodotti fitosanitari; legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; adempimenti e comunicazioni relative ai prodotti fitosanitari; gestione e sicurezza locali di vendita; stoccaggio; manipolazione e tracciabilità dell'uso dei prodotti fitosanitari; pericoli e rischi per l'ambiente; difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari; attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari; uso dei prodotti fitosanitari e tutela del comparto idrico e delle aree protette.

Per il primo rilascio dell'abilitazione è previsto il superamento di un esame finale in presenza. L'attestato che comprova il superamento del test è valido 5 anni dalla data di emissione e riconosciuto su tutto il territorio nazionale.

per informazioni: 02 78612751
eapraL@confagricolturalombardia.it

Confagricoltura
Lombardia

EAPRAL: CORSI

Per ogni informazione riguardante tutti i corsi programmati da EAPRAL di Confagricoltura Lombardia nei mesi di novembre e dicembre 2022 cliccare su questa finestra.

Per maggiori informazioni chiamare tel. 02 78612751

E' stato inviato online l'ultimo numero del Corriere agricolo edito da Confagricoltura Lombardia consultabile cliccando

[QUI](#)



Programma della giornata di Agrivarese

09.30 Apertura manifestazione

10.00 Laboratorio panificazione per bambini dai 5 ai 12 anni
(sala didattica del Museo Archeologico – via Marconi, 2)

10.30 Convegno “Strategie per la riduzione dell’uso degli antimicrobici nell’allevamento da latte in asciutta e nel post parto”

(sala consiliare Comune di Angera)

10.00 Inaugurazione

(pratone lungolago)

10.00 Passeggiata nel Museo Diffuso di Angera

“Vino, pesce di lago, e...funghi!”

(partenza dal Civico Museo Archeologico – via Marconi, 2)

11.00 Sfilata animali della fattoria

(pratone lungolago)

11.00 Laboratorio “L’alimentazione nell’etichetta”

(pratone lungolago)

15.00 Convegno “Dopo l’incendio: un progetto di comunità, le Associazioni Fondiarie (AsFo) Varesine”

(sala consiliare Comune di Angera)

15.00 Laboratorio “La piramide alimentare”

(pratone lungolago)

11.30 Dimostrazione di smielatura

(pratone lungolago)

16.30 Dimostrazione di smielatura

(pratone lungolago)

19.00 Chiusura manifestazione

Scadenario fino al 27 dicembre

01/10(*): le aziende che esercitano l’attività agrituristica in caso di variazione devono comunicare al comune di competenza i prezzi minimi e massimi che intendono praticare a decorrere dal 1° Gennaio 2023

16/10 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/10 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/10 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/10 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al II° trimestre 2022

16/11 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/11 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/11 (*): versamento IVA relativo al III° trimestre 2022 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

16/11 (*): versamento terza rata 2022 contributi INPS Coltivatori Diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/11 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese Precedente

16/12(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/12(*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/12(*): rata secondo trimestre 2022 contributi INPS operai agricoli

16/12(*): versamento saldo IMU e TASI 2022

16/12 (*): Presentazione comunicazione liquidazione periodica (LIPE) III° trimestre 2022

25/12 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

27/12 (*): Versamento acconto IVA 2022

(*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo